



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Oggetto: POC Metro 2014-2020 – POC_VE_IV.2.1.a BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA – AEROPORTO (C.I. 15145) – CUP F71B22000930002 Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 117.051,33= (opfc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 341 del 14/02/2024

Determinazione (DD) n. 571 del 28/03/2024

Fascicolo 2022.XI/2/1.46 "C.I. 15145 Nuova viabilità Tessera"

Sottofascicolo 1 "C.I. 15145 Nuova viabilità Tessera - delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 20/03/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 21/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 28/03/2024.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali
Servizio Opere Strategiche 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Simone Agrondi

PDD n. 341 del 14/02/2024

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/46.1

Oggetto: Oggetto: POC Metro 2014-2020 – POC_VE_IV.2.1.a BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA – AEROPORTO (C.I. 15145) – CUP F71B22000930002 Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 117.051,33= (opfc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale",



la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 610526 del 22/12/2023 è stato attribuito all’ing. Simone Agrondi l’incarico di Direttore dell’Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “*Attività del RUP*”, l’allegato I.13 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*” e l’allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*”;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del*



2016”;

- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;

Premesso altresì che:

- con la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane “POC Metro” 2014-2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, destinato a sostenere le Autorità Urbane delle Regioni meno sviluppate, che si pone in funzione complementare rispetto al PON Metro 2014-2020;
- nel corso del 2020, in attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, il perimetro operativo del POC Metro è stato esteso a tutte le Città Metropolitane presenti sul territorio nazionale, attribuendo una dotazione finanziaria integrativa a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, per specifiche coperture finanziarie conseguenti l’emergenza pandemica da COVID-19, nonché a copertura di interventi trasferiti dal PON Metro al POC Metro a seguito dell’applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% a carico dei Fondi UE per le spese certificate nel periodo contabile 2020-2021;
- con deliberazione CIPESS n. 33 del 29/4/2021, è stato attivato nel POC Metro 2014-2020 un nuovo ambito prioritario – c.d. “Ambito IV” – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita – nel periodo compreso tra il 1/2/2020 e il 30/6/2021 – per consentire il finanziamento di spese



emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia;

- il POC Metro condivide procedure e modalità di funzionamento del PON, ad eccezione del termine di attuazione che, nel caso dei progetti finanziati dal POC Metro, è fissato al 31 dicembre 2026;
- per quanto sopra, l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013, nello svolgimento delle proprie funzioni si avvale, sulla base di specifici accordi/convenzioni, di uno o più Organismi Intermedi anche con riferimento al POC Metro 2014-2020;
- con nota AICT prot. 23728 del 08/11/2022 l'Autorità di gestione ha trasmesso la bozza di Atto di delega delle funzioni dell'AdG del POC Metro all'Organismo Intermedio – Autorità Urbana del Comune di Venezia, con allegato Format Piano Operativo PON/POC Ambito IV e nota di attribuzione delle risorse finanziarie inizialmente attribuite all'Ambito IV del POC Metro, suscettibili di successive variazioni conseguenti la definizione della riprogrammazione PON/POC Ambito IV;
- con DGC n. 285 del 29/11/2022, il Comune di Venezia ha approvato lo schema di Convezione di delega delle funzioni di OI del POC Metro 2014-2020 al Comune di Venezia, confermando nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, già OI del PON Metro 2014-2020, l'OI del POC Metro 2014-2020 e nel dirigente del Settore il Responsabile dello stesso Organismo;
- le funzioni e competenze delegate dall'Autorità di Gestione del POC Metro al Comune di Venezia quale OI di riferimento per la città metropolitana di Venezia, sono state formalizzate attraverso la sottoscrizione della Convezione di delega delle funzioni di OI al Comune di Venezia nell'ambito del POC Metro 2014-2020 in data 16/12/2022, repertorio speciale 23604;
- con disposizione prot. 0408425 del 1/09/2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone le funzioni di Responsabile dell'OI del PON Metro di Venezia, nonché del POC Metro 2014-2020;

VISTO inoltre che:

- nelle more dell'aggiornamento del Piano Operativo PON/POC Ambito IV, l'OI è stato autorizzato all'ammissione a finanziamento di singole operazioni del POC Metro a valere su risorse riconosciute dall'AdG nell'Ambito IV;



- con disposizione dirigenziale del Responsabile OI del POC Metro, PG n. 593249 del 22/12/2022, l'operazione POC_VE_IV.2.1.a "Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità Tessera Aeroporto" è stata ammessa a finanziamento nell'Ambito IV, a seguito di verifica del rispetto dei criteri di selezione del POC Metro, per un importo di € 300.000,00 a valere su risorse del programma;
- in data 08/02/2023 (PG 66480), il OI ha adottato un primo atto ricognitivo di riprogrammazione delle risorse finanziarie da PON METRO a POC METRO, con il quale sono state rilevate economie di spesa relative ad operazioni PON per un importo complessivo aggiornato di € 2.773.724,40 da riprogrammare su POC METRO per sostenere le spese di nuove operazioni tra cui quella in oggetto;

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108, con nota Prot. Gen. n. 195857 del 03/05/2022 è stata indetta la Conferenza dei Servizi preliminare di cui all'art. 14 comma 3 della L. n. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, invitando a parteciparvi le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, compresi quelli preposti alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e che con note Prot. Gen. n. 280876 del 24/06/2022 e Prot. Gen. n. 557357 del 30/11/2022 il Dirigente del Settore Mobilità e Viabilità terraferma ha adottato e condiviso la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi in argomento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 23/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera in oggetto dell'importo complessivo di 39.500.000,00= Euro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2788 del 28/12/2022 è stato stabilito di procedere con l'espletamento della gara d'appalto secondo la modalità dell'appalto integrato, così come previsto dall'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga a quanto previsto dall'art. 59 commi 1-1bis-1ter del D.Lgs. 50/2016 nonché nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base d'asta per l'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" con la procedura aperta ai sensi degli art. 157 e 60 del D.L.gs n. 50/2016 e s.m.i., con contratto da stipulare a corpo per l'affidamento dell'appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base dell'elaborato progettuale di fattibilità tecnica ed economica, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- con nota del Responsabile Unico del Procedimento Prot. Gen. n. 600257 del 28/12/2022 l'Area Economia e Finanza - Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali - Settore gare, contratti e centrale unica appalti ed economato del Comune di Venezia veniva interpellata al fine di espletare la gara in oggetto mediante procedura aperta ai sensi degli art. 157 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e di aggiudicare l'appalto integrato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base degli elementi di valutazione già individuati dal R.U.P. da esplicitare nel bando di gara;

DATO ATTO che il bando di gara è stato pubblicato nella GU/S S250 del 28/12/2022, sulla G.U.R.I. 5a Serie speciale - n. 152 in data 30/12/2022, sul quotidiano Corriere della Sera in data 03/01/2023, sul Corriere del Veneto in data 03/01/2023, su La Repubblica in data 03/01/2023 e su La Nuova Venezia in data 03/01/2023; è stata inoltre pubblicata una rettifica con PG/2023/0117695 del 09/03/2023 sull'albo pretorio dal 09/03/2023 al 15/03/2023 e sui siti internet a norma di legge;

VISTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2023 è stato approvato l' "Accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 per la realizzazione del complesso polifunzionale dedicato allo sport professionistico ed amatoriale, all'educazione, alla salute e all'intrattenimento, denominato "Bosco dello sport" a Tessera, in variante agli strumenti urbanistici comunali. Ratifica" all'interno del quale, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 327/2021, è stata prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio giusta variante alle previsioni urbanistiche di cui all'art. 7 della L.R. n. 11/2004 e come disciplinato all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che

- all'esito della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 1924 del 30/08/2023, i lavori relativi al (C.I. 15145) "BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA – AEREOPORTO" sono stati aggiudicati alla costituenda ATI ADRIASTRADE SRL + IMPRESA COLETTI SRL + BRUSSI COSTRUZIONI SRL + ECOVIE SRL + ZARA METALMECCANICA S.R.L. con mandatario Adriastrade s.r.l., codice fiscale e partita iva n. 00434220315, per un importo complessivo di € 27.138.420,86.= (o.f.e.) di cui € 25.787.510,87.= (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta del 5,71% di importo lavori, a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di € 820.481,48.= non soggetti a ribasso € 530.428,51.= (o.f.e.) al netto del ribasso posto a base d'asta del 40% di importo della progettazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 21/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto per un importo complessivo di 39.500.000,00= Euro, al lordo del ribasso d'asta

pari a 2.122.354,86= Euro inserito al punto B “Somme a disposizione della Stazione Appaltante”,
come da seguente quadro economico:



A) Importi dei Lavori

	importi esecuzione lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza			
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura								
a corpo	25.787.732,98	10	2.578.773,30	28.366.506,28	820.481,48	10	82.048,15	902.529,63
in economia								
totale	25,787,732.98		2.578.773,30	28.366.506,28	820.481,48		82.048,15	902.529,63
spese di progettazione								
	530.428,51	14.40000	76.381,71	606.810,22				

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	112.761,50	22	24.807,53	137.569,03
3) allacciamenti a pubblici servizi	1.000.000,00			1.000.000,00
4) imprevisti	2.383.940,03			2.383.940,03
5) acquisizione aree o immobili	4.600.000,00			4.600.000,00
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	925.958,66	22	203.710,91	1.129.669,57
7b) spese tecniche (incentivi)	84.509,59			84.509,59
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	71.483,85	22	15.726,45	87.210,30
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	17.870,96	22	3.931,61	21.802,57
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	147.092,44	22	32.360,34	179.452,78
totale	9.343.617,03		280.536,84	
12) IVA				3.017.740,00
totale a disposizione				10.239.002,17
totale complessivo				39.500.000,00

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	29.875.846,13
somme a disposizione (o.f.c.)	9.539.644,28
incentivi	84.509,59
totale complessivo	39.500.000,00

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *“Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione”* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* risulta presuntivamente stimato in € 123.004,76.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 *“Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e quindi non sono assoggettate al *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Visto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha svolto una consultazione informale di mercato, all'esito della quale, per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche

professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, ha interpellato, con nota inviata tramite piattaforma *digitalPA* in data 26/01/2024 l'ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270, e l'ing. Roberto Scotta, dello Studio T14 Associati, p.i. 04408180265, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 123.004,76.= (o.f.p.e.);
- il succitato l'ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 92.253,57.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 25%, giusta offerta in data 02/02/2024 acquisita tramite piattaforma *digitalPA* in pari data, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che gli altri professionisti ai quali è stato chiesto il preventivo hanno offerto un ribasso inferiore rispetto a quello offerto dall'operatore economico di cui al punto precedente, nella fattispecie lo studio associato T14 ASSOCIATI ha presentato un ribasso pari al 12,93%;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle

procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 25%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che l'ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270 ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 con PG 78456 del 14/02/2024, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 78451 del

14/02/2024, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa/altra cassa richiesta n. 1342484 del 14/02/2024);

Rilevato che alla data odierna non è ancora pervenuta alcun esito;

Richiamati l'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) e 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023 che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 (ora artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura per tutte le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 (ora d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023) avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020;

Ritenuto che la surriferita interpretazione sia coerente con il perseguimento del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, che rappresenta criterio interpretativo e applicativo ai sensi dell'art. 4 del medesimo codice;

Considerato, inoltre, che l'esecuzione del contratto ivi affidato in via d'urgenza è coerente con l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività (c.d. principio del risultato), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in



materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, l'ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270 l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 117.051,33.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 117.051,33.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 al cap. 27022/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con CONTRIBUTI STATO POC METRO - ECORR, alla voce 7a) delle somme B del Quadro Economico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 21/12/2023 che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Simone Agrondi, giusto provvedimento di nomina Prot. Gen. n. 413191 del 01/09/2023 depositato agli atti;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023,



qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

- con nota PG/2024/126447 del 13/03/2024, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro;

Vista la dichiarazione del RUP, Ing. Simone Agrondi, acquisita agli atti con PG 77364 del 14/02/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto

- che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità -

tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

- che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15145 risulta così determinato:

Cronopr. Finanz.	Annualità precedenti	2024	2025	2026	TOT. Q.E.
Stanzionato	6.439.378,66 €	16.962.651,59 €	10.244.162,57 €	5.853.807,18 €	39.500.000,00€
Impegnato	6.439.378,66 €	9.082.908,41	10.244.162,57 €	5.853.807,18 €	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell’importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell’Area Economia e Finanza con l’apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, l’ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270 l’incarico professionale di collaudo statico alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell’offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dell’ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270 la spesa complessiva presunta di Euro 117.051,33.= (opfc - oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4%), cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG B09E1E6E9F/ CUP F71B22000930002;



5. che la succitata spesa di € 117.051,33.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 27022/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012"Infrastrutture stradali", spesa finanziata con CONTRIBUTI STATO POC METRO - ECORR, alla voce 7a) delle somme B del Quadro Economico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 21/12/2023 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 117.051,33.= al capitolo di entrata 200170/019 "trasferimenti dallo Stato POC Metro" (codice europeo 1) secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 118/2011
7. di dare atto ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15145 risulta così aggiornato:

Cronopr. Finanz.	Annualità precedenti	2024	2025	2026	TOT. Q.E.
Stanzionato	6.439.378,66 €	16.962.651,59 €	10.244.162,57 €	5.853.807,18 €	39.500.000,00€
Impegnato	6.439.378,66 €	9.199.959,74	10.244.162,57 €	5.853.807,18 €	

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRETTORE

Ing. Simone Agrondi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- visto OIV PG 126447 del 13/03/2024;
- Relazione del RUP pg 117064;
- Schema di contratto;



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 341

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11295/2024 del 28/03/2024 - NON ESECUTIVO "POC Metro 20142020

– POC_VE_IV.2.1.a BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA"

"POC Metro 20142020

– POC_VE_IV.2.1.a BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA – AEROPORTO (C.I. 15145) – CUP F71B22000930002 Det a

contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di collaudo

statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 117.051,33= (opfc) e relativo accertamento di

entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)"

autorizzazione Proposta di determina 341/2024 del 14/02/2024

rif. prenotazione n. 3904/2023 - autorizzazione Determine 1240/2022

L'impegno di spesa numero 11295/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	117.051,33
<i>Resp. servizio</i>	PIANIFICAZIONE MOBILITA' E GESTIONE VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	PASQUALON GIANLUCA Cod.Fisc. PSQGLC62S22L736R P.Iva	
<i>CIG</i>	04288650270 B09E1E6E9F CUP F71B22000930002	
<i>Opera</i>	10266 - 15145/000 - BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO	
<i>Tipo Spesa</i>	DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA - AEROPORTO 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1437 - 022.031.999 - CONTRIBUTI STATO POC METRO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	117.051,33

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2024 al 28/03/2024

Stanziamiento di bilancio	29.818.467,32 +
Impegni precedenti	14.111.338,64 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	15.707.128,68 =
Ammontare del presente impegno	117.051,33 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	15.590.077,35 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 28 marzo 2024

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2024/341 POC Metro 2014-2020 – POC_VE_IV.2.1.a BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA – AEROPORTO (C.I. 15145) – CUP F71B22000930002 Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 117.051,33= (opfc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02). **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del POC Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del POC Metro, rep. 23604 del 16/12/2022, all'art. 5, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del POC Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

San Marco 4299 - 30124 Venezia
Tel. 041 2747817

Sito web www.comune.venezia.it/ponmetroveneziam
E mail ponmetro@comune.venezia.it





Venezia, Prot. vedi ID su timbro digitale

Fasc. n. 2022.46

Oggetto: (C.I. 15145) BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA – AEROPORTO. Affidamento diretto incarico di collaudo statico ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane "POC Metro" 2014-2020 dell'Agencia per la Coesione Territoriale, destinato a sostenere le Autorità Urbane delle Regioni meno sviluppate, che si pone in funzione complementare rispetto al PON Metro 2014-2020;
- nel corso del 2020, in attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, il perimetro operativo del POC Metro è stato esteso a tutte le Città Metropolitane presenti sul territorio nazionale, attribuendo una dotazione finanziaria integrativa a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, per specifiche coperture finanziarie conseguenti l'emergenza pandemica da COVID-19, nonché a copertura di interventi trasferiti dal PON Metro al POC Metro a seguito dell'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100% a carico dei Fondi UE per le spese certificate nel periodo contabile 2020-2021;
- con deliberazione CIPESS n. 33 del 29/4/2021, è stato attivato nel POC Metro 2014-2020 un nuovo ambito prioritario – c.d. "Ambito IV" – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/ FSE la cui spesa sia stata sostituita – nel periodo compreso tra il 1/2/2020 e il 30/6/2021 – per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
tel 041.2746901 fax 041.2746911 E-mail roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Sede: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 - Mestre
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*

Città metropolitana
di Venezia



- il POC Metro condivide procedure e modalità di funzionamento del PON, ad eccezione del termine di attuazione che, nel caso dei progetti finanziati dal POC Metro, è fissato al 31 dicembre 2026;
- per quanto sopra, l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013, nello svolgimento delle proprie funzioni si avvale, sulla base di specifici accordi/convenzioni, di uno o più Organismi Intermedi anche con riferimento al POC Metro 2014-2020;
- con nota AICT prot. 23728 del 08/11/2022 l'Autorità di gestione ha trasmesso la bozza di Atto di delega delle funzioni dell'AdG del POC Metro all'Organismo Intermedio – Autorità Urbana del Comune di Venezia, con allegato Format Piano Operativo PON/POC Ambito IV e nota di attribuzione delle risorse finanziarie inizialmente attribuite all'Ambito IV del POC Metro, suscettibili di successive variazioni conseguenti la definizione della riprogrammazione PON/POC Ambito IV;
- con DGC n. 285 del 29/11/2022, il Comune di Venezia ha approvato lo schema di Convezione di delega delle funzioni di OI del POC Metro 2014-2020 al Comune di Venezia, confermando nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, già OI del PON Metro 2014-2020, l'OI del POC Metro 2014-2020 e nel dirigente del Settore il Responsabile dello stesso Organismo;
- le funzioni e competenze delegate dall'Autorità di Gestione del POC Metro al Comune di Venezia quale OI di riferimento per la città metropolitana di Venezia, sono state formalizzate attraverso la sottoscrizione della Convezione di delega delle funzioni di OI al Comune di Venezia nell'ambito del POC Metro 2014-2020 in data 16/12/2022, repertorio speciale 23604;
- con disposizione prot. 0408425 del 1/09/2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente re-

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
tel 041.2746901 fax 041.2746911 E-mail roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Sede: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 - Mestre
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*





sponsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone le funzioni di Responsabile dell'OI del PON Metro di Venezia, nonché del POC Metro 2014-2020;

VISTO inoltre che:

- nelle more dell'aggiornamento del Piano Operativo PON/POC Ambito IV, l'OI può procedere con l'ammissione a finanziamento di singole operazioni del POC Metro a valere su risorse riconosciute dall'AdG nell'Ambito IV;
- con disposizione dirigenziale del Responsabile OI del POC Metro, PG n. 593249 del 22/12/2022, l'operazione POC_VE_IV.2.1.a "Bosco dello Sport: completamento della nuova viabilità Tessera Aeroporto" è stata ammessa a finanziamento nell'Ambito IV, a seguito di verifica del rispetto dei criteri di selezione del POC Metro;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 23/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di 39.500.000,00= Euro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2788 del 28/12/2022 è stato stabilito di procedere con l'espletamento della gara d'appalto secondo la modalità dell'appalto integrato, così come previsto dall'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga a quanto previsto dall'art. 59 commi 1-1bis-1ter del D.Lgs. 50/2016 nonché nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base d'asta per l'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC" con la procedura aperta ai sensi degli art. 157 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con contratto da stipulare a corpo per l'affidamento

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
tel 041.2746901 fax 041.2746911 E-mail roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Sede: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 - Mestre
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*





dell'appalto di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base dell'elaborato progettuale di fattibilità tecnica ed economica, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che

- all'esito della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 1924 del 30/08/2023, i lavori relativi al (C.I. 15145) "BOSCO DELLO SPORT: COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITA' TESSERA - AEREOPORTO" sono stati aggiudicati alla costituenda ATI ADRIASTRADE SRL + IMPRESA COLETTI SRL + BRUSSI COSTRUZIONI SRL + ECOVIE SRL + ZARA METALMECCANICA S.R.L. con mandatario Adriastrade s.r.l., codice fiscale e partita iva n. 00434220315, per un importo complessivo di € 27.138.420,86.= (o.f.e.) di cui € 25.787.510,87.= (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta del 5,71% di importo lavori, a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di € 820.481,48.= non soggetti a ribasso € 530.428,51.= (o.f.e.) al netto del ribasso posto a base d'asta del 40% di importo della progettazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 21/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto per un importo complessivo di 39.500.000,00= Euro, al lordo del ribasso d'asta pari a 2.122.354,86= Euro inserito al punto B "Somme a disposizione della Stazione Appaltante";
- l'A.T.I. ADRIASTRADE S.R.L. (capogruppo), ZARA METALMECCANICA S.R.L. (mandante), BRUSSI COSTRUZIONI S.R.L. (mandante), IMPRESA COLETTI S.R.L. (mandante), ECOVIE S.R.L. (mandante) ha stipulato con il Comune di Venezia in data 20/12/2023 il contratto n. 24712 di Repertorio Speciale relativo all'affidamento della progettazione e dei lavori indicati in oggetto;

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
tel 041.2746901 fax 041.2746911 E-mail roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Sede: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 - Mestre
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*





- l'A.T.I. ADRIASTRADE S.R.L. (capogruppo), ZARA METALMECCANICA S.R.L. (mandante), BRUSSI COSTRUZIONI S.R.L. (mandante), IMPRESA COLETTI S.R.L. (mandante), ECOVIE S.R.L. (mandante) ha consegnato il progetto esecutivo con nota acquisita al prot. PG/2024/0088820 del 21/02/2024;
- si è reso necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Venezia ha svolto una consultazione informale di mercato, all'esito della quale, per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, ha interpellato, con nota inviata tramite piattaforma *digitalPA* in data 26/01/2024 l'ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270, e l'ing. Roberto Scotta, dello Studio T14 Associati, p.i. 04408180265, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- ai suddetti è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 123.004,76.= (o.f.p.e.);

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
tel 041.2746901 fax 041.2746911 E-mail roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Sede: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 - Mestre
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82





- il succitato l'ing. Gianluca Pasqualon, titolare dello Studio GP ENGINEERING di PASQUALON GIANLUCA, p.i. 04288650270, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 92.253,57.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 25%, giusta offerta in data 02/02/2024 acquisita tramite piattaforma *digitalPA* in pari data,
- che gli altri professionisti ai quali è stato chiesto il preventivo hanno offerto un ribasso inferiore rispetto a quello offerto dall'operatore economico di cui al punto precedente;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- che la succitata spesa di € 117.051,33.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 27022/109 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con CONTRIBUTI STATO POC METRO - ECORR;

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento ritiene congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione l'offerta dell'ing. Gianluca Pasqualon in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Simone Agrondi
(f.to digitalmente)

*Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma - Dirigente ing. Roberto Di Bussolo
tel 041.2746901 fax 041.2746911 E-mail roberto.dibussolo@comune.venezia.it
Sede: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63 - Mestre
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*





AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>	<i>Provv.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>
D5 SAV	Urbanizzazione viabilità Tessera aeroporto		(intervento co-finanziato - impegno presente provvedimento a carico di capitolo/articolo non di LSV)	PDD-341/2024	Impegnato	E 117.051,33	

Rep. Spec. n.in data

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: CUP F71B22000930002 (C.I. 15145) BOSCO DELLO SPORT:
COMPLETAMENTO DELLA NUOVA VIABILITÀ TESSERA AEROPORTO

Servizio di collaudo statico.

(CIG).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Arch./Ing./Dott. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, Settore, conferisce all'Ing./Arch....., di seguito denominato affidatario che, con domicilio fiscale in C.F e P.Iva, iscritto all'albo degli della provincia di..... con n....., accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico dei lavori in oggetto per un importo presunto delle opere in appalto di €= (o.f.e.) , così suddiviso:
- €= nella ID. opere (L. 143/49 cl.),

Impresa Esecutrice:

1.2 L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento all'Allegato II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica



di conformità”, delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.3. L'appalto ha ad oggetto il servizio di collaudo statico relativo all'esecuzione delle opere strutturali nell'ambito dei lavori necessari al compimento dell'intervento sopra emarginato.

1.4. L'intervento consiste nella realizzazione dell'infrastruttura viaria (per percorrenze in auto, bus, pedoni, ciclisti) di collegamento tra i poli attrattori del nuovo “Bosco dello Sport” e la rete viaria principale circostante, ovvero la strada statale S.S.14 e la bretella autostradale dell'Aeroporto Marco Polo.

1.5. Si riportano sinteticamente le opere che dovranno essere previste:



- Opere stradali: la soluzione progettuale per i cosiddetti "pacchetti stradali", che rappresentano uno degli elementi più importanti del progetto della nuova viabilità, dovrà prevedere l'utilizzo di materiali idonei a garantire la durabilità, la robustezza e la resilienza delle opere stradali.

- Opere per la gestione delle acque meteoriche: per l'area in questione, l'idraulica si presenta come un fattore di fondamentale importanza, essendo richiesto un compendio di opere tali da garantire l'invarianza idraulica dell'intero ambito di intervento, vale a dire la certezza che non sia alterato, e se possibile che sia migliorato, l'assetto idraulico del territorio.

La configurazione finale delle opere previste dovrà garantire un scarico massimo nei corpi recettori di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive pari a 5 l/s, ha così come previsto nel vigente Piano delle Acque del Comune di Venezia.

- Irrigazione delle aree verdi: per l'irrigazione delle aree verdi i sistemi di reti, accumuli e regolazione dovranno essere compatibili con soluzioni che puntino al massimo risparmio idrico e ai minimi costi di manutenzione prevedendo eventualmente il riutilizzo delle acque meteoriche.

- Impianti elettrici speciali: si tratta della progettazione degli impianti di pubblica illuminazione a servizio di strade, piste ciclabili e percorsi pedonali. Oltre alla normativa di settore degli impianti di illuminazione, gli stessi dovranno essere progettati rispettando i CAM "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di



impianti per illuminazione pubblica” (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017) e la LR 17 del 7 agosto 2009 contro l’inquinamento luminoso.

1.6. L'appaltatore, nel limite di quanto è di propria competenza, si impegna a contribuire al rispetto dei seguenti obiettivi:

- realizzazione di una percentuale pari almeno al 30% delle opere entro il 31 dicembre 2024;

la verifica in ordine al raggiungimento di tale obiettivo avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente;

- trasmissione del certificato di regolare esecuzione ovvero del certificato di collaudo rilasciato per i lavori entro il 30 giugno 2026.

1.7. L'appaltatore si impegna altresì a rispettare, per quanto di propria competenza, l'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), così come specificamente declinato dalla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)". In particolare l'appaltatore si impegna a rispettare le previsioni di cui alla scheda numero 5 della suddetta Guida Operativa, relativa a "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici", nei limiti delle prestazioni di propria competenza.

1.8. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010, così come modificato dalla legge n. 217 del 2010 e dell'articolo 73,



comma 4, è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto:
F71B22000930002.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.4. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico, ritardi, inadempimenti e penali

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla consegna della documentazione di avvenuta ultimazione delle strutture il certificato di collaudo statico.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei relativi allegati con particolare riferimento



all' allegato II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III, non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'irrogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

3.5 In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

Art. 3 bis Subappalto

3 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

3 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):



3 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l’Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell’incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3. bis. 4. Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l’ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3 bis. 5. L’Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell’incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l’importo del compenso di cui ai successivi articoli.

3 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell’incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati con particolare riferimento all’ allegato II.14 “*Direzione lavori e dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*” e del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti e ne assume



le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate dal D.lgs 31 marzo 2003 n.36 e s.m.i, dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.* nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni"N.T.C.. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del



Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al % del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in € ,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto";

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa



INGEGNERI della PROVINCIA DI VENEZIA
Ing. GIANLUCA PASQUATON
1980 - 2020

verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.



INGEGNERI della PROVINCIA DI VENEZIA
D. Dott. Ing. GIANLUCA PASQUALON
N. 2229

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa; rispetto vincoli DNSH



6 bis.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

6 bis.3. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", è tenuto, per quanto di propria competenza, a rispettare le prescrizioni indicate dalle scheda operativa n. 5 nonché a verificare e rendicontare l'adempimento, nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

ART. 6 ter – Penali per violazione delle clausole di rispetto delle pari opportunità e inclusione lavorativa

6 ter.1. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.



6 ter.2. L'importo delle penali previste dal presente articolo non potrà complessivamente superare il 20% dell'importo contrattuale.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.4 In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei



dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al 5% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 53 comma IV del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8



dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

10.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali



11.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

11.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

11.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 3, 6 *ter*, 7, 8, 10 e 13, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore,



dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2 Il presente contratto, che consta di n. ____ fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'Affidatario

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13, del presente contratto.

f.to

